

## PROGETTO SOCIO-CULTURALE – CONSUNTIVO ANNO 2009

Anche per l'anno 2009 l'Associazione socioculturale "Le Gru di Sadako" ha realizzato varie iniziative in ambito sociale e culturale.

Nello specifico nel 2009 si sono concretizzati i seguenti progetti:

- Progetto sociale:
  - a persona individuata direttamente dall'Assessorato ai Servizi sociali è stato affidato il compito di aprire e chiudere i parchi di Terno d'Isola e di chiudere la sera i cancelli di accesso al nido e alla palestra di via Casolini.
  - Al signor Romolo Paolo, anch'egli socio, è stato affidato il compito di aiuto bibliotecario per 3 giorni la settimana con mansioni quali l'archiviazione dei libri resi, la sistemazione degli scaffali, l'etichettatura dei nuovi acquisti, etc.
- Organizzazione dell'iniziativa "Marzo – Un mese al femminile" che ha previsto:
  - un pomeriggio "insieme" presso l'atrio della biblioteca (domenica 8 marzo 2009) in collaborazione con il Cif;
  - una serata al Teatro Manzoni di Milano per assistere alla commedia "Il caso di Alessandro e Maria – curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo" interpretato da Luca Barbareschi e Chiara Noschese per la regia di Luca Barbareschi (25 marzo 2009).
- Collaborazione con l'Oratorio alla festa di carnevale;
- Organizzazione di due serate con gli esperti: "Una serata insieme per parlare di: educazione all'alimentazione, formazione all'uso di farmaci, vaccinazioni...e altri temi interessanti" (29 aprile 2009) e "Pediculosi: se la conosci non ne hai paura" (15 ottobre 2009);
- Organizzazione di una serata (26 agosto 2009) all'Arena di Verona per assistere all'opera lirica "La Tosca" di G. Puccini;
- Organizzazione di un pomeriggio per adulti e bambini al Teatro Nazionale di Milano per assistere al musical "La Bella e la Bestia" (29 novembre 2009);
- Organizzazione e apertura della Ludoteca "Il Girasole" (apertura il 17/11/2009).
- Organizzazione della festa finale ludoteca (6 giugno 2009), presso Carvisi-Cabanetti nell'ambito del progetto di collaborazione con l'Associazione "Amici di Carvisi-Cabanetti".







## RELAZIONE INTEGRATIVA – PROGETTO SOCIO-CULTURALE ANNO 2009

Ad integrazione di quanto già-trasmesso in data 7/1/2010 si precisa quanto segue:

- Organizzazione dell'iniziativa "Marzo – Un mese al femminile" che ha previsto:
  - un pomeriggio "insieme" presso l'atrio della biblioteca (domenica 8 marzo 2009) in collaborazione con il Cif: hanno partecipato circa 40 persone. Durante il pomeriggio sono state lette piccole biografie di donne che hanno segnato il XX secolo, si è allestita una merenda e in un'ottica di scambio culturale e di socializzazione è stata organizzata con una signora senegalese una piacevole parentesi con esibizione di danze tribali (spesa € 50,00).
  - una serata al Teatro Manzoni di Milano per assistere alla commedia "Il caso di Alessandro e Maria – curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo" interpretato da Luca Barbareschi e Chiara Noschese per la regia di Luca Barbareschi (25 marzo 2009). Hanno partecipato 53 persone (pullman al completo). L'iniziativa è stata pubblicizzata tramite la biblioteca di Terno d'Isola, volantini affissi nei negozi di Terno d'Isola e presso i servizi gestiti dalla nostra Associazione. Hanno partecipato residenti del Comune di Terno d'Isola di diverse età, anche non iscritte ad alcuna Associazione ternese. (spesa per trasporto: fatt. n. 81 del 14/4/2009 di € 264,00).
- Collaborazione con l'Oratorio alla festa di carnevale. E' stato allestito uno stand in piazza, nel quale ragazze della nostra Associazione hanno offerto a bambini e ragazzi la possibilità di essere truccati e di arricchire i loro costumi con accessori con idee fantasiose e divertenti (spesa e contributo per festa carnevale € 160,00);
- Organizzazione di due serate con gli esperti: "Una serata insieme per parlare di: educazione all'alimentazione, formazione all'uso di farmaci, vaccinazioni...e altri temi interessanti" (29 aprile 2009) e "Pediculosi: se la conosci non ne hai paura" (15 ottobre 2009). Inoltre in occasione della serata sulla pediculosi, grazie agli accordi presi dalla nostra associazione con i relatori della serata è stato possibile consegnare gratuitamente all'Istituto comprensivo di Terno d'Isola 15 kit per il trattamento antiparassitario da distribuire, in accordo con il Comitato genitori, a famiglie bisognose che si trovavano coinvolte in casi di pediculosi. L'iniziativa è stata realizzata senza alcuna spesa. Complessivamente hanno partecipato alle due serate circa 30 persone.;



- Organizzazione di un serata (26 agosto 2009) all'Arena di Verona per assistere all'opera lirica "La Tosca" di G. Puccini. Hanno partecipato 53 persone (pullman al completo). L'iniziativa è stata pubblicizzata tramite la biblioteca di Terno d'Isola, volantini affissi nei negozi di Terno d'Isola e presso i servizi gestiti dalla nostra Associazione. Hanno partecipato residenti del Comune di Terno d'Isola di diverse età, anche non iscritte ad alcuna Associazione ternese. (fatt. n. 166 del 31/8/2009 di € 550,00 comprensiva di spese noleggio pullman+tassa di accesso alla città+parcheggio);
- Organizzazione di un pomeriggio per adulti e bambini al Teatro Nazionale di Milano per assistere al musical "La Bella e la Bestia" (29 novembre 2009) Hanno partecipato 53 persone (pullman al completo). L'iniziativa è stata pubblicizzata tramite la biblioteca di Terno d'Isola, volantini affissi nei negozi di Terno d'Isola e presso i servizi gestiti dalla nostra Associazione. Hanno partecipato residenti del Comune di Terno d'Isola di diverse età, anche non iscritte ad alcuna Associazione ternese. Spesa per noleggio pullman di € 264,00 come da preventivo del 9/9/2009, fattura non ancora pervenuta;
- Organizzazione e apertura della Ludoteca "Il Girasole" (apertura il 17/11/2009). Le spese (€ 1.300,00) riguardano l'acquisto del materiale necessario al funzionamento della stessa, l'organizzazione dell'open day avvenuto in data 14/11/2009 e il pagamento del personale qualificato che opera nella ludoteca. Attualmente sono iscritti alla ludoteca n. 16 bambini (di cui 13 residenti), mentre hanno partecipato all'open day circa 15 bambini con i rispettivi genitori.
- Organizzazione della festa finale ludoteca (6 giugno 2009), presso Carvisi-Cabanetti nell'ambito del progetto di collaborazione con l'Associazione "Amici di Carvisi-Cabanetti". L'iniziativa è stata organizzata senza aver sostenuto alcuna spesa, in quanto il materiale didattico e quanto necessario per la merenda è stato offerto dai volontari (tra cui alcune educatrici) che hanno reso possibile l'evento anche attraverso il loro impegno e entusiasmo. Hanno partecipato circa 20 famiglie di Terno d'Isola.



ASSOCIAZIONE SOCIO-CULTURALE  
LE C R U  
LUDOTECA  
Terno d'Isola

## ANNA POLITKOVSKAJA



**1958.** Nasce a New York da genitori diplomatici.

**1999.** Dopo aver lavorato per il giornale Izvestija, comincia a seguire per la Novaja Gazeta il conflitto in Cecenia.

**2001.** Vince il Global award di Amnesty International per il giornalismo in difesa dei diritti umani.

**Ottobre 2002.** Accetta il ruolo di negoziatrice durante l'assedio del teatro Dubrovka di Mosca.

**2003.** Vince il premio dell'Osce per il giornalismo e la democrazia.

**Settembre 2004.** Subisce un tentativo di avvelenamento mentre è in volo verso Beslan, durante il sequestro nella scuola.

**7 ottobre 2006.** Viene uccisa a Mosca.

"Perché ti sei fissata sulla storia della testa tagliata?", mi ha chiesto a Mosca Vasilij Panchenkov, che dirige l'ufficio stampa delle truppe del ministero degli interni, pur essendo una persona per bene. "Non hai altro a cui pensare?". Mi sono rivolta a lui per avere un commento su Kurchalov per la Novaja Gazeta. "Lascia perdere, fai finta che non sia successo niente. Lo dico per il tuo bene!".

Ma come posso dimenticare? Detesto la linea del Cremlino elaborata da Surkov, che divide le persone tra chi "è dalla nostra parte" e chi "non lo è" o addirittura "è dall'altra parte". Se un giornalista è "dalla nostra parte" otterrà premi e rispetto, e forse gli proporranno perfino di diventare un deputato della дума, il parlamento russo. Ma se "non è dalla nostra parte", sarà considerato

un sostenitore delle democrazie europee e dei loro valori, diventando automaticamente un reietto. Questo è il destino di chiunque si opponga alla nostra "democrazia sovrana", alla "tradizionale democrazia russa".

### **Riferire i fatti**

Non sono un vero animale politico. Non ho aderito a nessun partito perché lo considero un errore per un giornalista, almeno in Russia. E non ho mai sentito la necessità di difendere la duma, anche se ci sono stati anni in cui mi hanno chiesto di farlo. Quale crimine ho commesso per essere bollata come "una contro di noi"? Mi sono limitata a riferire i fatti di cui sono stata testimone. Ho scritto e, più raramente, ho parlato.

Pubblico pochi commenti, perché mi ricordano le opinioni imposte nella mia infanzia sovietica. Penso che i lettori sappiano interpretare da soli quello che leggono. Per questo scrivo soprattutto reportage, anche se a volte, lo ammetto, aggiungo qualche parere personale. Non sono un magistrato inquirente, sono solo una persona che descrive quello che succede a chi non può vederlo. I servizi trasmessi in tv e gli articoli pubblicati sulla maggior parte dei giornali sono quasi tutti di stampo ideologico. I cittadini sanno poco o niente di quello che accade in altre zone del paese e a volte perfino nella loro regione.

Il Cremlino ha reagito cercando di bloccare il mio lavoro: i suoi ideologi credono che sia il modo migliore per annullare l'effetto di quello che scrivo. Ma impedire a una persona che fa il suo lavoro con passione di raccontare il mondo che la circonda è un'impresa impossibile. La mia vita è difficile, certo, ma è soprattutto umiliante. A 47 anni non ho più l'età per scontrarmi con l'ostilità e avere il marchio di reietta stampato sulla fronte. Non parlerò delle altre gioie del mio lavoro – l'avvelenamento, gli arresti, le minacce di morte telefoniche e online, le convocazioni settimanali nell'ufficio del procuratore generale per firmare delle dichiarazioni su quasi tutti i miei articoli. La prima domanda che mi rivolgono è sempre la stessa: "Come e dove ha ottenuto queste informazioni?".

Naturalmente gli articoli che mi presentano come la pazza di Mosca non mi fanno piacere. Vivere così è orribile. Vorrei un po' più di comprensione. Ma la cosa più importante è continuare a fare il mio lavoro, raccontare quello che vedo, ricevere ogni giorno in redazione persone che non sanno dove altro andare. Per il Cremlino le loro storie non rispettano la linea ufficiale. L'unico posto dove possono raccontarle è la Novaja Gazeta.

### **Il mio lavoro a ogni costo**

**"Vivere così è orribile. Vorrei un po' più di comprensione, ma la cosa più importante è continuare a raccontare quello che vedo". Anna Politkovskaja spiega il mestiere di giornalista**

Internazionale 665, 26 ottobre 2006

Sono una reietta. È questo il risultato principale del mio lavoro di giornalista in Cecenia e della pubblicazione all'estero dei miei libri sulla vita in Russia e sul conflitto ceceno. A Mosca non mi invitano alle conferenze stampa né alle iniziative in cui è prevista la partecipazione di funzionari del Cremlino: gli organizzatori non vogliono essere sospettati di avere delle simpatie per me.

Eppure tutti i più alti funzionari accettano d'incontrarmi quando sto scrivendo un articolo o sto conducendo un'indagine. Ma lo fanno di nascosto, in posti dove non possono essere visti, all'aria aperta, in piazza o in luoghi segreti che raggiungiamo seguendo strade diverse, quasi fossimo delle spie. Sono felici di parlare con me. Mi danno informazioni, chiedono il mio parere e mi raccontano cosa succede ai vertici. Ma sempre in segreto.

È una situazione a cui non ti abitui, ma impari a convivere: erano queste le condizioni in cui lavoravo durante la seconda guerra in Cecenia, scoppiata nel 1999. Mi nascondevo dai soldati federali russi, ma grazie ad alcuni intermediari di fiducia riuscivo comunque a stabilire dei contatti segreti con le singole persone. In questo modo proteggevo i miei informatori.

Dopo l'inizio del piano di "cecenizzazione" di Putin (ingaggiare i ceceni "buoni" e fedeli al Cremlino per uccidere i ceceni "cattivi" ostili a Mosca), ho usato la stessa tecnica per entrare in contatto con i funzionari ceceni "buoni". Molti di loro li conoscevo da tempo dato che, prima di diventare "buoni", mi avevano ospitato a casa loro nei mesi più duri della guerra.

Ormai possiamo incontrarci solo in segreto perché sono considerata una nemica impossibile da "rieducare". Non sto scherzando. Qualche tempo fa Vladislav Surkov, vicespionista dell'amministrazione presidenziale, ha spiegato che alcuni nemici si possono far ragionare, altri invece sono incorreggibili: con loro il dialogo è impossibile. La politica, secondo Surkov, dev'essere "ripulita" da questi personaggi. Ed è proprio quello che stanno facendo, non solo con me.

### **L'imboscata**

Il 5 agosto del 2006 mi trovavo in mezzo a una folla di donne nella piccola piazza centrale di Kurchaloy, un villaggio ceceno grigio e polveroso. Portavo una sciarpa arrotolata sulla testa come fanno molte donne locali della mia età. La sciarpa non copriva completamente il capo ma non lo lasciava neanche scoperto. Era fondamentale non essere identificata, altrimenti mi sarebbe potuto succedere di tutto. Su un lato della piazza, appesa al gasdotto che attraversa Kurchaloy, c'era una tuta da uomo intrisa di sangue. La testa, invece, non c'era più. L'avevano portata via.

Nella notte tra il 27 e il 28 luglio due guerriglieri ceceni sono caduti in un'imboscata tesa alla periferia di Kurchaloy da alcuni uomini fedeli all'alleato del Cremlino, Ramzan Kadyrov, il primo ministro ceceno. Adam Badaev è stato catturato mentre Hoj-Ahmed Dushaev, originario di Kurchaloy, è stato ucciso.

Verso l'alba una ventina di Zhiguli piene di uomini armati hanno raggiunto il centro del villaggio dove si trova il commissariato di polizia. Portavano la testa di Dushaev. Due uomini l'hanno fissata al gasdotto al centro del villaggio e sotto hanno appeso i pantaloni macchiati di sangue. Poi hanno trascorso le due ore successive a fotografare la testa con i cellulari.

La testa mozzata è rimasta esposta per ventiquattr'ore. Alla fine gli uomini della milizia l'hanno portata via, lasciando i pantaloni appesi alla tubatura. Gli agenti dell'ufficio del procuratore generale intanto stavano esaminando la scena dell'imboscata. Gli abitanti del paese assicurano di aver sentito uno degli agenti chiedere a un subordinato: "Hanno finito di ricucire la testa?". Il corpo di Dushaev, con la testa ricucita al collo, è stato riportato sul luogo dell'imboscata, e l'ufficio del procuratore generale ha avviato l'indagine seguendo le normali procedure investigative. Ho scritto un articolo per raccontare l'episodio, senza fare commenti ma fornendo una ricostruzione dei fatti. Sono tornata in Cecenia proprio quando in edicola usciva il giornale con il mio articolo.

In piazza le donne hanno cercato di nascondermi. Erano sicure che gli uomini di Kadyrov mi avrebbero sparato se avessero saputo che ero lì. Tutte mi hanno ricordato che il premier aveva giurato pubblicamente di uccidermi. Era successo durante una riunione dell'esecutivo: Kadyrov aveva dichiarato di averne abbastanza e aveva aggiunto che Anna Politkovskaja era una donna spacciata. Me lo hanno raccontato alcuni membri del governo. Perché tanto odio? Forse non gli piacevano i miei articoli? "Chi non è dei nostri è un nemico". Lo ha detto Surkov, il principale sostenitore di Kadyrov nell'entourage di Putin.

"È talmente stupida che non conosce neanche il valore dei soldi. Le ho offerto del denaro ma non lo ha accettato", ha detto Kadyrov a un mio vecchio conoscente, un ufficiale delle forze speciali della milizia. È "uno dei nostri", e se ci avessero sorpresi a parlare di certo avrebbe passato dei guai. Al momento di salutarci, fuori era buio. L'ufficiale mi ha pregato di non uscire, perché aveva paura che mi uccidessero. "Non andare. Ramzan è molto arrabbiato con te". Sono uscita lo stesso. Quella notte a Grozny avrei dovuto incontrare una persona di nascosto.

Si è offerto di farmi accompagnare con un'auto della milizia, ma l'idea mi sembrava ancora più rischiosa: sarei diventata un bersaglio per i guerriglieri. "Ma almeno nella casa dove stai andando sono armati?", mi ha chiesto con aria preoccupata. Durante tutta la guerra sono stata tra due fuochi. Quando qualcuno minaccia di ucciderti i suoi nemici ti proteggono. Ma domani la minaccia verrà da qualcun altro. Perché mi dilungo su questa storia? Solo per spiegare che in Cecenia le persone sono preoccupate per me, e questo fatto mi commuove profondamente. Temono per la mia vita più di me.

Perché Kadyrov vuole uccidermi? Una volta l'ho intervistato e ho pubblicato le sue risposte senza cambiare una virgola, rispettando tutta la loro incredibile

stupidità e ignoranza. Kadyrov era convinto che avrei riscritto completamente l'intervista, per farlo apparire più intelligente. In fondo oggi la maggior parte dei giornalisti, quelli che fanno parte "dei nostri", si comporta così.

Basta questo per attirarsi una minaccia di morte? La risposta è semplice come la visione del mondo incoraggiata dal presidente russo Vladimir Putin. "Dobbiamo essere spietati con i nemici del reich". "Chi non è con noi è contro di noi". "Gli oppositori devono essere eliminati".

Federica Monteverdi



Comune di Terno d'Isola



in collaborazione con

**C. I. F. - GENITORI INSIEME DI TERNO D'ISOLA**



nell'ambito delle iniziative

**“Marzo, un mese al femminile”**

**Propongono**

**Luca Barbareschi    Chiara Noschese**

in

**“Il caso di Alessandro e Maria”**

curiosa replica di una storia che ha già avuto luogo

*di Giorgio Gaber e Sandro Luporini*

*con musiche dal vivo*

*Regia di Luca Barbareschi*

**MERCOLEDÌ 25 MARZO 2009**

**presso il Teatro Manzoni - Milano**

Partenza dal piazzale del Municipio di Terno d'Isola

**alle ore 18.45**

**Il costo del biglietto è di 22,00 €**

(il pullman è gentilmente offerto dall'Associazione “Le Gru di Sadako”)

Informazioni e iscrizioni presso la segreteria dell'Associazione  
Martedì: 09.00/11.00 - mercoledì 20.00/22.00 - giovedì: 17.00/19.00

Tel.: 035.90.50.08 - mail: [grudisadako@virgilio.it](mailto:grudisadako@virgilio.it)



Comune di Terno d'Isola



**Mercoledì 29 Aprile 2009  
alle ore 20.45**

**presso la "Sala Ghisleni"  
(via Bravi, 16 - Casa Bravi)**

- una serata insieme per parlare di
- educazione all'alimentazione
  - formazione all'uso di farmaci
  - vaccinazioni
  - ...e altri temi interessanti..



Interverranno

**dott.ssa GIOVANNA SALA**

Farmacista presso la farmacia "Corbellini" di Terno d'Isola

**dott. ANDREA SERGIO**

Pediatra

Informazioni presso la segreteria dell'Associazione  
Martedì: 09.00/11.00 - mercoledì 20.00/22.00 - giovedì: 17.00/19.00  
Tel.: 035.90.50.08 - mail: [grudisadako@virgilio.it](mailto:grudisadako@virgilio.it)



Comune di Terno d'Isola  
Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura



Comune di Chignolo d'Isola  
Assessorato alla Pubblica Istruzione e Cultura

in collaborazione con

**Istituto Comprensivo**  
di Terno d'Isola  
e Chignolo d'Isola

**Farmacia Corbellini Laura**  
(Terno d'Isola)

**Farmacia S. Lorenzo**  
della Dott.ssa Bettina Magni  
(Chignolo d'Isola)

**Comitato genitori**  
di Terno d'Isola  
e Chignolo d'Isola

presentano una serata sul tema

# “Pediculosi: se la conosci... non ne hai paura!”

**Giovedì 15 Ottobre 2009 - ore 20.30**

presso l'Auditorium comunale di Terno d'Isola  
(via Casolini - c/o Municipio)



La serata è rivolta a tutti i genitori dei  
bambini delle scuole di ogni ordine e grado  
di Terno d'Isola e Chignolo d'Isola

*Durante la serata verranno distribuiti buoni sconto per  
l'acquisto di trattamenti anti pediculosi.*



Informazioni presso la segreteria dell'Associazione  
martedì: 09.00/11.00 - mercoledì: 20.00/22.00 - giovedì: 17.00/19.00  
Tel. & Fax: 035.90.50.08 - mail: [grudisadako@virgilio.it](mailto:grudisadako@virgilio.it)



Comune di Terno d'Isola  
Assessorato alla Cultura



Biblioteca Comunale  
di Terno d'Isola

DISNEY

presentano

# LA BELLA E LA BESTIA

**PREPARATEVI A VEDERE CON IL CUORE**

**Domenica 29 Novembre 2009**

*presso il TEATRO NAZIONALE  
Piazza Piemonte, 2 MILANO*

**partenza dal piazzale del Municipio di Terno d'Isola  
alle ore 13.45**

**€ 51,00 per gli ADULTI**  
**€ 28,00 per i BAMBINI fino a 12 anni**

*(costo comprensivo di biglietti di ingresso e pullman)*

**VIVRETE DI PERSONA  
LA PIÙ MAGICA  
DELLE STORIE D'AMORE**

**PER LA PRIMA VOLTA  
IN ITALIA  
DOPO 13 ANNI  
A BROADWAY**

*Informazione e prenotazioni entro il 24 Ottobre 2009  
presso la segreteria dell'Associazione "Le Gru di Sadako"  
tel. e fax 035.90.50.08 - mail: [grudisadako@virgilio.it](mailto:grudisadako@virgilio.it)  
orari: martedì 09.00-11.00 - mercoledì 20.00-22.00 - giovedì 17.00-19.00  
oppure*

*Biblioteca comunale di Terno d'Isola  
tel. e fax 035.494.05.61 - mail: [biblioteca@comune.ternodisola.bg.it](mailto:biblioteca@comune.ternodisola.bg.it)*

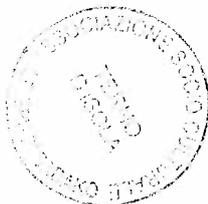


**CONTO CONSUNTIVO**  
**PROGETTO SOCIOCULTURALE**  
**GENNAIO 2009 - DICEMBRE 2009**

<b>ENTRATE</b>		<b>USCITE</b>	
CONTRIBUTO COMUNALE	€ 6.250,00	Apertura/chiusura parchi e cimitero (dal 01.01.09 al 31.12.09)	€ 6.831,00
		Aiuto bibliotecario	€ 600,00
		Festa della donna	€ 314,00
		Arena di Verona - "La Tosca"	€ 550,00
		Teatro Nazionale - musical "La Bella e la Bestia"	€ 264,00
		Ludoteca "Il Girasole"	€ 1.300,00
		Festa di carnevale	€ 160,00
		Festa Finale Ludoteca a Carvisi Cabanetti	€ 0,00
		Serate con gli esperti	€ 0,00
		Attrezzature, materiale di consumo, telefono	€ 1.057,06
		Stampa volantini (realizzazione e distribuzione), segreteria, pubblicità	€ 1.975,65
<b>Totale</b>	<b>€ 6.250,00</b>	<b>Totale</b>	<b>€ 13.051,71</b>

**RICHIESTA CONTRIBUTO**

**€ 6.801,71**



Presidente

Federica Monteverdi

